

Al Direttore della D.P.L. di

Al Direttore Generale delle Risorse Umane ed Affari Generali Dr. Massimo PIANESE

Al Direttore Generale della Direzione Attività Ispettive Dr. Mario NOTARO

Al Ministro On. Roberto MARONI

Al Capo di Gabinetto Dott.ssa Angela PRIA

Il/la sottoscritt nato ail, in servizio presso codesta Direzione, con la qualifica di addetto alla Vigilanza (attualmente Assistente dell'Ispettorato del Lavoro, posizione economica B3),

CHIEDE alla S.V.

1. di svolgere solo ed unicamente le attività lavorative proprie del profilo n.240 del DPR 29.12.84 n.1219, così come asserito dall'Avvocatura Generale dello Stato nella memoria difensiva presentata in data 14/1/05 presso la corte di Appello di Roma – Sezione Lavoro (udienza 27/1/05 – R.G. 2684/03) avverso la sentenza del Tribunale Lavoro di Rieti n.60638 del 2/12/02, con oggetto l'inquadramento nella posizione economica C2 o, in subordine, C1 da parte del personale con qualifica di “Addetto alla Vigilanza” operante presso la D.P.L. citata.
2. l'attivazione delle procedure previste dall'art.12 del Dgls 124/04 (diffida accertativa) in relazione ai crediti patrimoniali vantabili per lo svolgimento delle attività lavorative ascrivibili alla posizione economica C2 (profilo Ispettore del Lavoro); ai sensi della Legge n.241/90 si chiede altresì di conoscere il nominativo del Funzionario di codesta Direzione cui sarà assegnata tale procedura.
3. di essere esentato ad effettuare il servizio “turno” presso l'U.R.P. in quanto lo stesso riconducibile al profilo economico C2.
4. di non essere destinato, in maniera autonoma, in attività di “vigilanza congiunta agli Istituti previdenziali ed assicurativi” ed attività di “vigilanza integrata alla G.d.F ed alle ASL”, prevedendo, il profilo di appartenenza, la possibilità di porre in essere esclusivamente attività istruttoria e non di rilevanza verso l'esterno.

Data

firma